

LICEO CLASSICO "MICHELANGIOLO"  
FIRENZE  
PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI  
**STORIA**  
CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A  
A.S. 2020/21

**DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è molto attenta e collaborativa, disponibile al dialogo educativo. In generale hanno acquisito competenze basilari discrete. Molti studenti sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

**FINALITÀ**

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- scoprire la dimensione del presente;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

**PROFILO TEMATICO E CONTENUTI**

Lo studio della disciplina porrà particolare attenzione alla dimensione economica, politica e sociale della storia, lasciando in secondo piano gli avvenimenti culturali (questi ultimi oggetto di studio in altre discipline) e, nei limiti della storia del Novecento, quelli bellici. Costante sarà la ricerca della individuazione delle dinamiche nei tempi lunghi della storia, per cogliere le interrelazioni e le persistenze delle problematiche nel corso dei secoli.

Il manuale adottato è Desideri-Codovini, *Storia e storiografia, vol. 3: dalla Belle époque a oggi*, D'Anna.

*1. L'età della mondializzazione e della società di massa*

- la società di massa nella *Belle époque*
- il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo
- Italia Giolittiana
- la Prima guerra mondiale

*2. La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico*

- la rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico
- il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali
- l'avvento del fascismo in Italia
- crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

*3. La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale*

- il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo
- la Seconda guerra mondiale

*4. L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia*

- la Guerra Fredda
- l'Italia dalla nascita della Repubblica al *boom* economico
- decolonizzazione, Terzo Mondo e sottosviluppo
- l'epopea della "coesistenza pacifica" e della contestazione

## 5. La fine dell'ordine bipolare e gli scenari di fine millennio

- il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo
- economia e società di fine millennio
- l'Italia dagli "anni di piombo" a "tangentopoli"

### METODOLOGIE E OBIETTIVI

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura e analisi di testi storiografici, discussione guidata, relazioni individuali degli allievi, DDI.

#### OBIETTIVI

##### 1) CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo storico della realtà europea e mondiale dagli anni settanta del XIX secolo agli anni settanta del XX secolo, anche attraverso approfondimenti storiografici inerenti alle questioni maggiormente problematiche e rilevanti.

##### 2) COMPETENZE

Saper collocare nel tempo storico nessi di causa-effetto; saper concettualizzare ed operare astrazioni pertinenti su eventi materiali; saper leggere testi, documenti, fonti di varia natura; saper usare gli strumenti del lavoro storiografico (grafici, tabelle, atlanti, indici...).

##### 3) CAPACITÀ

- Senso dell'analogia e del contrasto nella lettura degli eventi storici; capacità di isolare gli elementi utili a determinare le periodizzazioni, ma fondamentale è anche la percezione della "lunga durata" di certi fenomeni e delle loro ripercussioni a distanza; abilità di rielaborazione critica in senso storico delle informazioni desunte dall'attualità.

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

### CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione. Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti
2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità di operare collegamenti e confronti

### STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere le attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e

		rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancata manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2020